

# Napoli

Il racconto  
**AL MOLOSIGLIO  
CERCANDO L'INFINITO**



Lo spettacolo  
**CON LAMANNA NAPOLI  
NELLA OFF-BROADWAY**



L'iniziativa  
**WASHINGTON, PREMIO  
IN NOME DI GIORDANO**



De Santis a pag. 34

Del Pozzo a pag. 35

A pag. 30

L'iniziativa

## Negli Stati Uniti un premio in memoria di Giordano

A Washington l'evento per ricordare il medico scomparso un mese fa

Un premio oltreoceano in memoria del professor Giovan Giacomo Giordano, che ha dedicato la sua vita alla ricerca, combattendo fino all'ultimo respiro contro il male del secolo, il cancro. L'iniziativa, che si terrà il 22 ottobre a Washington Dc, è stata promossa dalla Sbarro Health Research Organization e dalla National Italian American Foundation che hanno voluto ricordare l'autorevole medico patologo scomparso un mese fa a 84 anni. Venerdì scorso, nella chiesa di San Pasquale a Chiaia, si è tenuta la messa per il trigesimo. Accanto ai familiari c'erano tanti amici, colleghi ed allievi che hanno partecipato alla celebrazione con affetto e commozione. Toccanti le parole del nipote Raffaele Cicala e il ricordo tracciato da padre Luigi Ortaglio, che ha elogiato «la coraggiosa scelta di andare sempre avanti per la sua strada».

Ma chi era il professor Giordano? Per il figlio Antonio, ricercatore e medico di successo tra l'Italia e gli Usa, un modello di vita ed un esempio; per amici e colleghi un punto di riferimento; per tantissimi giovani studenti un grande maestro. In sessant'anni di attività ricopre incarichi prestigiosi e compie imprese storiche: docente universitario alla Federico II, diventa direttore scientifico dell'istituto Pascale, dove denuncia irregolarità in alcune assunzioni. Dalla sua segnalazione scatta un'inchiesta che porta all'arresto del vicepresidente e di due consiglieri d'amministrazione dell'ente. Una battaglia morale che gli costerà la rimozione dall'incarico. Riservato e

determinato, pone sempre al centro dei suoi valori l'etica. Nel 1984 accoglie il grido di dolore lanciato dai ferrovieri di Santa Maria La Bruna, che hanno visto morire molti colleghi a causa dell'amianto. Si mette subito al lavoro e riesce a dimostrare che l'inalazione di una sola fibra di amianto può provocare terribili malattie respiratorie. Qualche anno prima conduce, autofinanziandosi, uno studio sugli animali che prova la pericolosità dei raggi ultravioletti. È ancora giovane quando esegue l'autopsia sul corpo del boss Lucky Luciano. Anche il mondo cattolico lo ricorda oggi con gratitudine per aver guidato il team di patologi a cui viene affidato il compito di valutare le stimate di padre Pio, accusato allora dalla Chiesa di essere un impostore: il professor Giordano rileva così che le ferite sono frutto di un processo infiammatorio spontaneo, non indotto.

ger.aus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Parti cesarei  
I ginecologi:  
«Rocca  
si sbaglia»**

L'associazione dei ginecologi si scaglia contro il commissario dell'Asl Napoli Nord Francesco Rocca. «Ha mai effettuato un'indagine sulle ragioni che inducono gli operatori a optare per i parti cesarei?» tuonano il segretario nazionale dell'Aogoi Antonio Chiàntera e il presidente Giovanni Monni.